

Regione Piemonte
Città Metropolitana
di Torino

Allegato B



Città di Rivoli

P R G C

piano

regolatore

generale

comunale

Variante ai sensi dell'art. 17, comma 5 - L.R. 56/77 s.m. e i.

PROGETTO DEFINITIVO

Variante parziale n. 20P/2018

D
2

Schede Normative *(oggetto di variante)*

Il Sindaco

Franco Dessì

**L'Assessore all'
Urbanistica**

Arch. Adriano Sozza

Il Segretario Generale

Dott.ssa Elisabetta Scatigna

**Il Dirigente della Direzione
Servizi al Territorio e alla Città**
Arch. Lorenzo De Cristofaro

I Progettisti

Progetto preliminare di variante art.17 comma 5 – LR56/77 al PRGC denominata VAR20P/2018 adottato con DCC n°16 del 12/04/2018

Progetto definitivo di variante art.17 comma 5 – LR56/77 al PRGC denominata VAR20P/2018 approvato con DCC n° 35 del 26/06/2018

**Schede AC, P, V: Aree Normative per attrezzature per servizi
sociali e di interesse collettivo**

Area Normativa: **3ACP2**

Aree miste per attrezzature di interesse comune / parcheggio

Area Urbanistica: **R3**

Indice Territoriale mq/mq: **0,33**

Superficie mq: **13.863**

Destinazioni d'uso principali

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE PER IL GIOCO E LO SPORT

IMPIANTI SPORTIVI CON ATTREZZATURE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SPORTIVE ALL'APERTO E AL COPERTO, PALESTRE, PISCINE

Tipi di intervento (sono ammessi sino a)

INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO

Modalità di intervento

PERMESSO DI COSTRUIRE

Note aree normative

- Impianto sportivo già realizzato in parte da completare e potenziare.
- A.N. parzialmente interessata da fascia di rispetto autostradale.
- Presenza di bene immobile (Ciminiera ex Fornace tipo Hoffmann) sottoposto alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 (bene immobile di proprietà pubblica con oltre 70 anni di vita - verifica di interesse culturale).
- Parcheggi commisurati all'entità dell'utenza ai sensi dell'art. 10.8 comma 2 delle N.T.A., con possibilità di realizzarli anche esternamente alla recinzione lungo via Toti. (nel caso di impianti sportivi rif. art. 6.3 della deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n.° 1579 del 25.06.2008).
- Alla destinazione d'uso si applicano tutte le specifiche prescrizioni ed adempimenti della Determina Dirigenziale n°196/2018 del Dirigente della Direzione Servizi al Territorio del Comune di Rivoli, avente per oggetto "D.LGS n°152/06 SMI – LR 40/98 e SMI – Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale al PRGC Vigente ai sensi dell'art. 17 della LR56/77 e SMI per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo polifunzionale presso la sede dell'ex bocciodromo comunale". In particolare dovranno essere approfonditi i seguenti aspetti:
- Il progetto del verde dovrà riqualificare l'aspetto ecologico ambientale con la valorizzazione del patrimonio arboreo esistente, relazionandosi con l'edificato, mediante l'utilizzo di specie climatiche (climatofile) escludendo quelle inserite negli elenchi di cui alla DGR 18/12/2012 n. 46-5100 e con la messa a dimora, se possibile, di una siepe sui lati del lotto.
- Il progetto edilizio dovrà garantire la sostenibilità dal punto di vista: energetico, del risparmio delle risorse idriche e della compatibilità territoriale ed ambientale.
- Il progetto dovrà prevedere soluzioni tese a ridurre l'impermeabilizzazione delle superfici ed a garantire l'invarianza idraulica (in caso vi siano nuove superfici impermeabili proposte) da attuarsi anche tramite il riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione e per gli scarichi fognari e l'uso di materiali permeabili o semipermeabili per le pavimentazioni esterne.
- La componente "suolo" dovrà essere adeguatamente garantita (in quanto da ritenersi non rinnovabile) e pertanto dovrà essere adeguatamente compensata in maniera tale da mantenerne invariata la quantità e la qualità. Ad essa andrà affiancata una serie di interventi atti a mantenere lo standard quali/quantitativo del verde e delle connessioni ecologiche.
- Il sito dovrà essere oggetto di verifica analitica di suolo, sottosuolo ed acque sotterranee per valutarne una possibile compromissione.
- Il progetto di riconversione delle strutture presenti nell'area dovrà prevedere inoltre la verifica preliminare, presso gli Enti erogatori di servizi a rete, della possibilità di allaccio e del corretto dimensionamento degli allacciamenti stessi (fognature, elettricità, etc.).